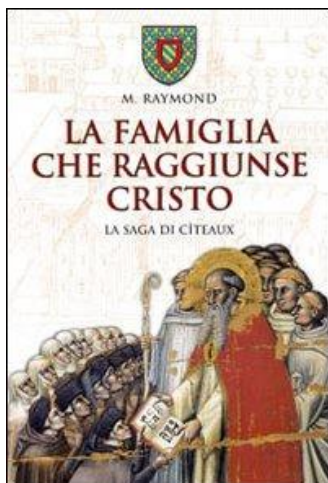


Recensioni:

- 1) Marcel Raymond, *La famiglia che raggiunse Cristo*, Ed. San Paolo, Milano 2009
- 2) Emilio Bonicelli, *Enzo. Un'avventura di amicizia*, Marietti 2009
- 3) Inos Biffi, *L'Eucarestia. Comunione della Chiesa alla passione del Signore*, Glossa, Milano 2004.



Marcel Raymond, *La famiglia che raggiunse Cristo*, Ed. San Paolo, Milano 2009

Padre M. Raymond o.c.s.o., Monaco dell'abbazia trappista di Nostra Signora del Getsemani nel Kentucky (Stati Uniti) è l'autore di questo che sembra un romanzo ma è una storia vera che presenta un uomo (Bernardo di Fontaines, divenuto Bernardo di Chiaravalle) diventato santo. Come? Attraverso un cammino in cui ha cercato di modellarsi su Cristo. Infatti è diventato Santo perché si innamorò di Cristo. Il bello della storia sta nel fatto che veniamo a conoscenza di questo uomo – santo attraverso la sua famiglia: sua madre Aletta di Montbar, donna di fede viva e modello di madre che obbediva a ciò che Dio voleva da lei, il padre Tescelino che finirà la sua vita come umile

fratello a Chiaravalle, i fratelli (Guido, Gerardo Andrea Bartolomeo, Nivardo) tutti guerrieri di nobile famiglia di cavalieri che seguirono il fratello Bernardo. Non manca in questa famiglia di "innamorati" di Cristo, la sorella Umbelina che, dopo essere stata sposa, si farà anche lei monaca.

Tutti pronti a battersi nel grande torneo dell'amore e diventare vassalli dell'unico Re che è in grado di apprezzare la lealtà e ricompensare la fedeltà. E' Bernardo che li ha convinti ad accompagnarlo in questa avventura. Il segreto del suo potere: la sincerità, la semplicità e l'appassionante amore a Gesù da cui il suo motto: "Amare Dio senza misura"!

Attraverso tutte queste umanità il lettore è condotto a scoprire i valori di una famiglia, i segreti che accompagnano le tensioni del cuore nell'impegno quotidiano di chi veramente desidera farsi santo.



Emilio Bonicelli, *Enzo. Un'avventura di amicizia*, Marietti 2009

Un chirurgo così era difficile trovarlo. Non si arrendeva mai. Aveva gli occhi indomiti e curiosi di un bambino. Era uno che sapeva rischiare dove gli altri si fermavano. Se un malato si rivolgeva a lui per aiuto, lo prendeva a cuore e non lo abbandonava, anche quando dal punto di vista chirurgico, non c'era più nulla da fare. Ma, se esisteva anche solo una piccola possibilità di soluzione, la perseguiva, con tenacia.

Enzo Piccinini era un grande chirurgo ma soprattutto era un amico vero, un padre, non solo per i suoi quattro figli, ma anche per i molti giovani che ha guidato all'incontro con il fatto cristiano.

Dopo l'incidente automobilistico in cui morì nel maggio del 1999, Emilio Bonicelli fa rivivere in questo libro la figura di Enzo, di cui era profondamente amico.

Il libro è scritto come una memoria viva attraverso le parole di chi lo ha conosciuto e come un dono per chi non è stato scaldato dal fuoco della sua compagnia. Enzo Piccinini è stato uno dei protagonisti più significativi del cattolicesimo contemporaneo, uno dei responsabili nazionali del Movimento di Comunione e Liberazione, che con la sua testimonianza ha aperto migliaia di cuori alla verità e alla bellezza del fatto cristiano.

Di lui ha scritto Monsignor Luigi Giussani, che considerava Enzo come un figlio prediletto: "Enzo fu un uomo che, dall'intuizione avuta in dialogo con me venti anni fa, disse il suo sì a Cristo con una stupefacente dedizione, intelligente e integrale come prospettiva e rese la sua vita tutta tesa a Cristo e alla sua Chiesa. La cosa più impressionante per me è che la sua adesione a Cristo fu così totalizzante che non c'era più giorno che non cercasse in ogni modo la gloria umana di Cristo".



Inos Biffi, *L'Eucarestia. Comunione della Chiesa alla passione del Signore*, Glossa, Milano 2004.

L'autore introduce questo breve scritto presentandolo come “un semplice profilo” dell'Eucarestia. Il lettore, in realtà, vedrà non solo apparire un profilo, ma si incontrerà progressivamente con una matura e compiuta sintesi personale. Così il “mistero della fede” viene collocato nella trama dell'avvenimento cristiano, delineando quasi una mappa dei suoi luoghi e dei suoi momenti nella storia della salvezza.

Così apparirà:

- quando, dove e perché nasca quel mistero
- quali ne siano l'identità e il fine
- e quale significato abbia per l'umanità e quindi per la Chiesa.

In questo modo conciso ma incisivo, l'Autore aiuta a cogliere la ragione che “giustifica” il “memoriale della passione” e la logica che lo sostiene, aiutando così il lettore ad avere un'immagine certa del Testamento di Gesù.